

Aumentano le immatricolazioni nella facoltà dell'ateneo barese. L'incremento nel 2015 è poco più del 6% Per la coordinatrice dei corsi, Irene Canfora, è stata premiata l'attività di promozione fatta nelle scuole

Leggi e codici piacciono ai giovani A Giurisprudenza boom di iscritti

BARI Tornano ad aumentare le immatricolazioni alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari. I dati resi noti dall'ateneo, ormai definitivi in quanto le iscrizioni si sono chiuse a dicembre, parlano chiaro: 661 matricole per il corso di laurea quinquennale in Giurisprudenza, contro le 630 del precedente anno accademico; 95 iscrizioni alla quinquennale in Giurisprudenza d'impresa, rispetto alle 92 dello scorso anno; 120 nuovi aspiranti giuristi alla laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, contro i 101 dell'anno passato. «Numeri che fanno ben sperare, dopo i dati negativi registrati negli anni scorsi», osserva la professoressa Irene Canfora, coordinatrice dei corsi di studio di Giurisprudenza.

Ma a cosa è dovuto questo incremento, sia pure di qualche decina di iscritti, rispetto all'anno accademico 2014-2015? Non è escluso che gli studenti abbiano premiato le politiche di «marketing» adottate dalla facoltà per accrescere l'appeal dei propri corsi di studio attraverso incontri con i maturandi degli istituti supe-

riori. Irene Canfora sottolinea, infatti, l'importanza della «campagna di sensibilizzazione fatta lo scorso anno con le scuole, organizzando anche incontri nell'università, ai quali ne seguiranno altri a metà febbraio». Dunque, l'attività di orientamento nelle scuole potrebbe avere dato i frutti sperati. Forte dei risultati raggiunti, la facoltà di Giurisprudenza vuole, perciò, insistere sulla strada che l'ha vista affiancare gli studenti nelle politiche di

orientamento agli studi universitari, incrementando gli sforzi in tal senso. Ma non solo. L'intento dichiarato è anche quello di agevolare l'accesso alle professioni attraverso appositi tirocini con consulenti del lavoro e notai. «Vogliamo orientare gli studenti verso la professione - aggiunge Irene Canfora - con sei mesi di attività da utilizzare come tirocinio. Sono già state siglate convenzioni con notai e consulenti del lavoro della Provin-

cia di Bari e della Bat che partono subito. Queste opportunità sono già a disposizione degli studenti della quinquennale e della triennale. Infine, per quanto riguarda le possibilità di lavoro, abbiamo fatto incontri con la rete Eures (piattaforma che supporta i candidati nella ricerca di un impiego in Europa e al trasferimento all'estero, ndr) e con soggetti internazionali».

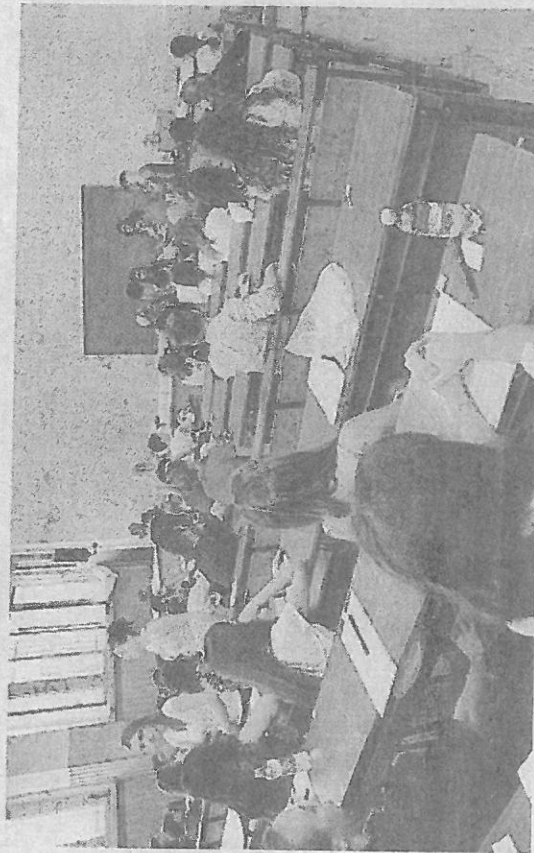
Antonio Della Rocca
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli aspiranti studenti di Giurisprudenza durante il test di ammissione. «Numeri che fanno ben sperare», dicono in facoltà

**Legge sui portaborse
Il gruppo Pd
assume
Paulicelli**



BARI Fuori, fin qui, era rimasto solo Gianni Paulicelli (foto). Gli altri che hanno accompagnato Michele Emiliano nella sua vittoriosa campagna elettorale, sono stati tutti reclutati nell'amministrazione regionale: dalla portavoce storica Elena Laterza ai «consiglieri politici» Giovanni Procacci, Titti De Simone e Domenico De Santis, fino a Stefano Fumarulo, chiamato a



**Gesualdo
preside
di Medicina**



Loreto (Tino)
Gesualdo, 55 anni di Altamura, è il nuovo presidente della facoltà di Medicina dell'Università di Bari. È professore Ordinario di Nefrologia e direttore della Unità Operativa Complessa di Nefrologia, Dialisi e Trapianto al Policlinico